

Trasmissione elettronica
N.
prot. DGISAN in Docsa/PEC



Ministero della Salute

Direzione generale per l'igiene e la sicurezza degli alimenti e la nutrizione

Ufficio 2
Via Giorgio Ribotta 5- 00144 Roma

ASSESSORATI ALLA SANITA'
REGIONI E PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
SERVIZI VETERINARI
LORO SEDI

ASSESSORATO ALL'AGRICOLTURA
PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO
SEDE

E p.c.

ASSICA

Pec: assica@promopec.it

UNICEB

info@uniceb.it

uniceb@tin.it

ASSOCARNI

segreteria@assocarni.it

FEDERCARNI

federcarni@confcommercio.it

CONSORZIO DEL
PROSCIUTTO DI PARMA

info@prosciuttodiparma.com:

Chiara.Piancastelli@prosciuttodiparma.com

chiaraserena.Soffiantini@prosciuttodiparma.com

CONSORZIO DEL
PROSCIUTTO SAN DANIELE

info@prosciuttosandaniele.it

CONSORZIO DEL
PROSCIUTTO DI MODENA

info@consorzioprosciuttomodena.it

C.I.A.

organizzazione@cia.it

CNA

cna@cna.it

UNIONALIMENTARI

info@unionalimentari.com

A.I.I.P.A.
aiipa@aiipa.it

UNAITALIA
unaitalia@unaitalia.it

CIM –CONSORZIO ITALIANO
MACELLATORI
Pec: consorzioCIM@pec.it

DGSAF
-Ufficio 1
SEDE

OGGETTO: Aggiornamenti sull'esportazioni di carne fresca suina, prodotti a base di carne suina e prodotti finiti contenuti suino dall'Italia verso la Federazione russa.

Si fa seguito alle lettere di questo ufficio prot. n° **26792** del 25 giugno 2018 e prot. n° **15196** del 12 aprile 2018 concernenti l'oggetto, per fornire ulteriori aggiornamenti, giunti dalla Parte russa con le ultime linee guida Versione del 20/8/2018 e pervenuti per il tramite della Commissione europea, al fine di consentire una esatta compilazione della certificazione veterinaria che deve accompagnare le carni ed i prodotti del settore suino che sono esportati dall'Italia verso la Federazione Russa.

A tal proposito, si informa che, a causa di ulteriori focolai di Peste Suina Africana in talune Contee dell'Ungheria, sono state aggiornate le limitazioni introdotte alle esportazioni di carne fresca, prodotti a base di carne suina e relativi prodotti provenienti dall'Ungheria, nonché all'approvvigionamento di materia prima, pertanto, l'Allegato 1 alle relative certificazioni con l'elenco zone SOTTOPOSTE A RESTRIZIONE è stato modificato (all. 1).

Restano comunque validi tutti gli emendamenti alla certificazione sanitaria, di cui alle precedenti comunicazioni di questo ufficio (prot. n° **15196** del 12 aprile 2018) nel caso di provenienza delle anzidette carni e prodotti da ZONE indenni, NON INCLUSE nell'Allegato 1.

Invece, per quanto riguarda i prodotti trasformati a base di carne suina, se sottoposti a trattamento termico e provenienti da Paesi/territori inclusi nell'Allegato 1- ZONE NON INDENNI, tra cui ora figurano anche talune Contee Ungheresi aggiornate, possono essere esportati se scortati dai modelli di certificazione modificati e corredati di relativo Allegato 2 (all. 2) come da ultime istruzioni di questo ufficio (nota prot. n° **15196** del 12 aprile 2018).

Nonostante le indicazioni sanitarie sopra fornite, si precisa che l'embargo politico posto in essere dal 2015 risulta ancora in vigore. Pertanto, al fine di evitare respingimenti delle partite inviate nella Federazione russa, si invita alla consultazione dell'elenco dei prodotti alimentari con codice doganale sottoposti a restrizione già in precedenza comunicato.

Nel chiedere a codesti Assessorati di voler cortesemente informare di quanto sopra i Servizi veterinari delle ASL territorialmente competenti nonché Enti ed operatori interessati, si ringrazia per la collaborazione.

Per IL DIRETTORE GENERALE
CAPO DELLA SICUREZZA ALIMENTARE
*F.to Francesca Di Giacomo

Referente/Responsabile del procedimento:

Dr.ssa Alessia Garofano
Telefono: 06 5994.6921
E-mail: a.garofano@sanita.it

* "firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art.3, comma 2, del D.Lgs. n. 39/1993